

# Il sunto di Mirta

Mirta, una bambina di seconda media, è d'una saggezza che supera la sua età. Un giorno la incontro per strada; tornava a casa dalla scuola.

Mentre la mamma si intratteneva con una signora, io chiedo a Mirta come va la scuola. "Bene" – mi risponde facendomi capire che non c'era motivo di dubitarne.

"Però... qualche difficoltà l'avrai" – ribadisco.

Buttando gli occhi da un'altra parte in atteggiamento di chi cerca quale difficoltà confidarmi, ammette: "Non sono capace di fare il sunto". - Cioè?" – "Quando leggo un racconto, o una pagina, anziché riassumere il pensiero o il racconto in poche parole o poche righe, m'accorgo che mi dilungo per spiegare ogni particolare. Poi, il prof mi dà un brutto voto".

"Senti Mirta: se io ti chiedessi qual è il "sunto" del Vangelo, cosa mi risponderesti? In quante righe lo ridurresti?"

"E' facile questa domanda" – mi dice con la gioia di chi sa bene la risposta. "Scriverei che "Il Vangelo è quello che Gesù ha detto e fatto per dirci quanto ci ama e quanto ci dobbiamo amare tra noi."

Grazie, Mirta. Il sunto dei sunti è quando il Vangelo è vita della mia e della tua vita.